VERBALE DI ACCORDO

Addì 4 luglio 2002, in Pescara, presso il Ce.Di. A&C Adivar-Comifar S.p.A., si sono incontrati:

- la A&C Adivar-Comifar S.p.A., rappresentata dal Dott. Gennaro Guaglione e dal Dott. Pasquale Pranzetti;

- le OO.SS.LL. Provinciali FILCAMS-CGIL e FISASCAT-CISL di Pescara, rappresentate, rispettivamente, dal Sig. A. Terenzi e dal sig. G.Trotta;

- le R.S.A. FILCAMS-CGIL, nelle persone dei Sig.ri Q. Scassa e M. D'Agostino;

- la R.S.A. FISASCAT-CISL , nella persona del Sig. A. D'Amico.

Premesso:

- che A&C Adivar-Comifar S.p.A., con lettera del 26 giugno 2002, i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati, ha attivato una procedura di mobilità riguardante oltre la sede di Roma, vari Ce.Di., tra i quali quello di Pescara;

- che in data 1° luglio u.s. è stato realizzato un primo incontro di esame a livello nazionale, ai sensi dell'art. 4 della legge 223/1991, incontro nel corso del quale sono stati approfonditi gli aspetti relativi al complessivo progetto di revisione organizzativa ed i motivi della prevista riduzione di personale;

- che a conclusione di tale incontro, le Parti hanno ritenuto opportuno, con riferimento alla prevista chiusura del Ce.Di. di Pescara, di realizzare in sede locale un confronto teso ad individuare le soluzioni più idonee a ricollocare il personale ivi operante;

- che in relazione a tale ultimo impegno, le Parti hanno immediatamente attivato i necessari incontri di approfondimento;

Tutto ciò premesso, a conclusione degli incontri, tra le Parti come sopra rappresentate viene stipulato il seguente accordo:

1. Valutata nei vari aspetti operativi e di mercato la attuale struttura distributiva A&C Adivar-Comifar S.p.A. nell'area abruzzese, risulta evidente la ridondanza della stessa e, pertanto, la necessità di una sua riduzione, per rendere il servizio più funzionale e competitivo. In tale ambito le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e le R.S.A. prendono atto della decisione aziendale di procedere alla cessazione di ogni e qualsivoglia attività con conseguente chiusura del Ce.Di. di Pescara;

2. Si prevede che le attività presso tale Ce.Di. cesseranno completamente entro la fine del prossimo mese di settembre. In conseguenza della chiusura del Ce.Di. di Pescara si determina presso lo stesso una totale eccedenza

occupazionale, ammontante a 23 unità, che si conviene di gestire nel seguente modo:

a) verranno posti in mobilità i lavoratori aventi i requisiti di età e contribuzione atti al raggiungimento del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità nel corso o a conclusione del periodo di mobilità nonché i lavoratori che, non in possesso di tali requisiti, siano disponibili alla risoluzione del rapporto di lavoro;

b) il restante personale verrà progressivamente trasferito, ad iniziare da metà luglio p.v., al C.e.Di. di Teramo e limitatamente a n. 2 (due) unità al Ce.Di. di Sulmona.

3. I contenuti del presente accordo saranno inseriti nell'accordo conclusivo della procedura di mobilità a livello nazionale;

4. Per quanto riguarda gli incentivi all'esodo, si darà applicazione agli accordi stipulati a livello nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

A&C Adivar-Comifar S.p.A.

FILCAMS-CGIL Territoriale

FISASCAT-CISL Territoriale

R.S.A. FILCAMS-CGIL

R.S.A. FISASCAT-CISL